

Made in Macerata ai vertici nel mondo



LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

Luci da sogno e una straordinaria scalinata creano un'atmosfera avvolgente.

Corriere Adriatico del 07/03/2007

Fornarina e Tarlazzi premiati a Londra per il negozio di Carnaby Street.

Il "made in Macerata" si fa onore nel mondo e raggiunge traguardi di enorme prestigio grazie al binomio Fornarina-Tarlazzi.

Recentemente Fornarina ha aperto un negozio a Londra, nella leggendaria Carnaby Street, eccitante vetrina della moda e non soltanto di quella legata all'abbigliamento.

Il locale è stato premiato nel 2007 come negozio dell'anno dall'Istitute of Store Planners/VM+SD International Store Design Awards".

Il negozio, grazie alla progettazione di Tarlazzi Studio Luce Civitanova Marche, ha vinto inoltre il "Dali Award 2007", avendo la meglio su strutture faraoniche giapponesi o statunitensi.

Il nuovo store di Fornarina ha un'ampiezza di 200

metri quadrati sui quali una scala scenografica domina e crea un'atmosfera avvolgente. L'imponente scala è realizzata in acciaio con scalini in metacrilato trasparente ed è il segno distintivo del negozio. Durante il passaggio tra un livello e l'altro i visitatori possono osservare e ammirare le scarpe e gli accessori alloggiati nelle nicchie delle pareti.

Il progetto è stato redatto dal celebre architetto Giorgio Borruso che ha lasciato intatta la facciata preesistente concentrando il lavoro sugli interni.

Tutto l'impianto di illuminazione, invece, è stato realizzato dalla Tarlazzi di Macerata che ha così instaurato un rapporto di collaborazione vincente con Fornarina.

Le pareti e il soffitto sono coperti da una membrana luminosa composta assemblando più di mille elementi asimmetrici e retroilluminati da oltre 400 metri led. Uno spettacolo nello spettacolo, con degli effetti luminosi che lasciano senza fiato.

I premi del 2006 Store Design Awards sono stati ricevuti a Londra e Rio De Janeiro direttamente dall'architetto Borruso.

"La storia alla base di un brand va comunicata attraverso tutti gli elementi che compongono lo spazio espositivo. Studiando il prodotto e l'identità dell'azienda" spiega l'architetto Giorgio Borruso in un'intervista al periodico di design Ottogono "ho tratto spunti interessanti. Così, mentre i creativi sperimentavano nuovi articoli con arditi accostamenti di colori e materiali, io procedevo nella costruzione di un mondo dove accoglierli. Tra i colori solo il magenta, che ha avuto un ruolo importante nella storia del marchio Fornarina, rimane una presenza costante". Oltre alla maestosa scala, anche gli altri elementi e arredi del negozio si caratterizzano per superfici dolci e forme organiche. Un altro grande successo, dunque per le aziende del maceratese che si confermano competitive a livello internazionale. E sicuramente convincente, dunque, la sinergia che si è creata fra Lino Fornari, titolare di Fornarina, e la sua progettista Sabrina Mobili e con Stefano Cossiri e Raffaele Musati della Tarlazzi spa, i primi per aver saputo ideare un progetto capace di diventare il numero uno a Carnaby Street; i secondi per aver realizzato un suggestivo impianto elettrico unico al mondo.